

La nostra idea

Le Terre di Baronessa si estendono ad un'altitudine di 410 metri sul livello del mare, tra il fiume Sangro a valle e il Colle San Matteo a monte, nel Comune montano di Borrello. Si tratta dell'antico fondo di Pilo, acquistato nel 1560 dal nostro antenato Marsilio Tiberio, un lembo di terra incontaminato dove ancora oggi la natura si presenta nella sua espressione più autentica. Qui è facile incontrare daini, volpi, cinghiali, scoiattoli, ghiri, falchi, rettili e uccelli acquatici. La nostra famiglia abita queste terre da secoli e qui sono trascorse le vacanze estive della nostra infanzia. A questo luogo sono legate le memorie dei giochi e degli affetti e per continuare ad alimentarle abbiamo cercato di fermarne l'immagine conservando la fisionomia dell'abitato e delle colture.

Oggi è possibile soggiornare in quelli che un tempo erano vecchi fabbricati rurali da cui, nel rispetto della tradizione contadina e di materiali locali, e con l'utilizzo di fonti energetiche alternative, abbiamo ricavato tre strutture (unità abitative) indipendenti: La Bignonia, Le Vipere e I Giardini di Lilia.

Tre donne, nuove al mondo dell'imprenditoria, accomunate da parentela, interesse per la cultura, per la natura, per l'arte e dal vissuto in questi luoghi.

Titti, diplomata all'Accademia di Belle Arti di Roma, lavora come decoratrice.

Franca, laureata in Lettere, è insegnante di Italiano e Latino.

Fiorenza, laureata in Lettere, con una tesi sul dialetto abruzzese-molisano.